

IL PROGETTO SI PARTIRÀ DA BELLARIVA FERITA DAL NUBIFRAGIO DELL'ESTATE SCORSA

D'ora in poi ogni anno duemila nuovi alberi

MASSIMO VANNI

DALL'ANCONELLA al Mezzetta, dalle Piagge ai viali del piazzale. Sarà un 'anno verde', un anno pieno di alberi promette Palazzo Vecchio: «Un anno record di piantumazioni, perché alla fine avremo qualcosa come 2mila nuovi alberi», dice il sindaco Dario Nardella. «E altrettanto intendiamo fare negli anni seguenti, 2mila alberi ogni 12 mesi, perché solo una programmazione di lungo termine ci consentirà di tutelare e accrescere il nostro patrimonio verde», aggiunge l'assessore all'ambiente Alessia Bettini.

Si parte questo mese da Bellariva, epicentro del nubifragio del primo agosto scorso: 150 tra tigli, olmi e platani (non più pini) verranno reimpiantati lungo i due viali interni al parco grazie al contributo di 100mila euro offerto dalla Lega toscana delle cooperative. «E come messaggio di rinascita abbiamo voluto scegliere la data del 21 pros-

simo, primo giorno di primavera: vorremmo che fosse una giornata di festa con tutto il quartiere», dice la responsabile ambiente. Che nel frattempo andrà avanti con il 'bosco ecologico' delle Cascine: un totale di 400 nuove piantumazioni - dal grande albero al biancospino - grazie anche alla sponsorizzazione di 250mila euro offerta dal gruppo Esselunga.

Tra marzo e aprile, nello stesso periodo vegetativo, si prevede di piantare anche i cipressi sui viali del piazzale Michelangelo: ne sono già stati piantati una quindicina, ne verranno piantati altri 20, dopo la rimozione delle ceppaie di quelli abbattuti direttamente dal nubifragio e di quelli tagliati per motivi di sicurezza dai boscaioli del Comune. Alla fine saranno 50 cipressi. Ma serve pazienza.

Gli alberi che vengono piantati oggi faranno ombra alle nuove generazioni: «Ci vorranno vent'anni, dicono le stime, per avere alberi adulti», fa presen-

Ci vorranno vent'anni per riavere il parco dell'Anconella com'era prima della tempesta, altrettanti per i cipressi del viale Michelangelo

Il primo intervento con la Lega coop come sponsor, poi altre 400 piante alle Cascine grazie ai 250mila euro che arrivano da Esselunga

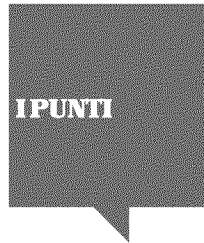
te Bettini. «Vent'anni per i cipressi lungo i viali del piazzale, vent'anni per quelli dell'Anconella: per questo sostengo che serve uno sguardo lungo pensando ai nostri figli», aggiunge.

Dopo marzo-aprile, niente piantumazioni. Riprenderanno a ottobre-novembre, l'altro periodo vegetativo, spiega l'assessore: «E per l'autunno è già in calendario un programma straordinario di 200 nuovi alberi per ogni Quartiere». Mentre altri 200 si prevedono all'Anconella, dove ben 230 furono cancellati dal nubifragio: «Ma anche qui non si pensi che potremo riavere il parco subito, perché ci vorranno vent'anni», avverte la responsabile ambiente. Che, sempre per ottobre-novembre, prevede 100 nuovi alberi alle Piagge e 100 al Mezzetta e a San Salvi. Duemila in tutto appunto: «Il programma più imponente dai tempi di Firenze capitale, quando furono piantati 150 pini marittimi», tiene a dire il sindaco Nardella.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



IL PARCO
L'Anconella prima dei danni provocati dal nubifragio del primo agosto scorso



L'ANNO VERDE
Il 2016 sarà l'anno record delle piantumazioni: 2000 nuovi alberi distribuiti in tutti i quartieri, annuncia il sindaco Nardella

L'ANCONELLA
L'appuntamento è per il primo giorno di primavera: al parco dell'Anconella verranno ripiantati 200 alberi lungo i vialetti interni

I VIALI
Saranno 50 i cipressi piantati ai lati dei viali del piazzale: «Ma ci vorranno vent'anni perché possano fare ombra», dice Bettini

